Domani seconda giornata di campionato

JUVE E MILAN ATTESE ALLA RIPROVA

Le probabili formazioni

ATALANTA-NAPOLI

ATALANTA: Pianta; Maggioni, Divina; Scirea, Vianello, Piccella, Carelli, Bianchi, Vernacchia, Ghio, Pirola (secondo portiere: Grassi; n. 13: Musiello).

Infortunati: Sacco, Pellizzaro.

NAPOLI: Carmignani; Bruscolotti, Rimbano; Zurlini, Vavassori, Esposito; Damiani, Juliano, Abbondanza, Improta, Mariani (secondo portiere: Nardin; n. 13: Merighi).

A disposizione: Panzanato, Fontana e Ranieri. Infortunati: Pogliana e Ferrandini.

Precedenti 1971-72: 3-1 e 1-2.

FIORENTINA-LAZIO

FIORENTINA: Superchi; Galdiolo, Longoni; Scala, Brizi, Orlandini; Merlo (Perego), Sormani, Clerici, De Sisti (Merlo), Saltutti (secondo portiere: Migliorini; n. 13: Perego o Botti).

Dubbio: De Sisti. A disposizione: Pellegrini, Caso e Antognoni.

LAZIO: Pulici; Facco, Martini (Petrelli); Wilson, Oddi, Nanni (Martini); Garlaschelli, Re Cecconi (Nanni), Chinaglia, Frustalupi, Manservisi (secondo portiere: Chini; n. 13: Petrelli o Mazzola).

Dubbio: Re Cecconi.

Lo scorso campionato la Lazio era in serie «B».

INTER-BOLOGNA

INTER: Vieri; Bellugi, Facchetti; Bedin, Giubertoni, Burgnich; Massa, Moro (Mazzola), Mazzola (Magistrelli), Bertini (Moro), Doldi (secondo portiere: Bordon; n. 13: Magistrelli o Moro).

Infortunati: Boninsegna e Corso.

BOLOGNA: Battara; Roversi, Caporale; Scorsa, Cresci, Gregori; Lancini (Filippi), Bulgarelli, Savoldi, Vieri, Landini (secondo portiere: Adani; n. 13: Filippi o Ghetti).

A disposizione: Buso, Liguori, Modonese, Grop.

Infortunati: Fedele, Perani.

Precedenti 1971-72: 1-1 e 0-3.

JUVENTUS-VERONA

JUVENTUS: Zoff; Spinosi, Cuccureddu; Furino, Morini, Salvadore; Haller, Causio, Anastasi, Capello, Bettega (secondo portiere: Piloni; n. 13: Altafini).

Infortunato: Marchetti.

A disposizione: Longobucco, Zaniboni, Savoldi II e Novellini.

VERONA: Pizzaballa; Nanni, Sirena; Busatta, Ronghino, Mascalaito; Bergamaschi, Mascetti, Jacomuzzi, Maioli, Luppi (secondo portiere: Colombo; n. 13: Mazzanti).

A disposizione: Landini e Ciceri.

Squalificato: Zigoni. Infortunati: Batistoni (convalescente dopo l'operazione al menisco).

Precedenti 1971-72: 4-0 e 0-1.

L.R. VICENZA-CAGLIARI

L.R. VICENZA: Bardin; De Petri, Stanzial; Berti, Berni, Ferrante; Vendrame, Faloppa, Vitali, Montefusco, Speggiorin (secondo portiere: Anzolin; n. 13: Galuppi).

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Poletti; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nenè, Maraschi, Brugnera, Riva (secondo portiere: Copparoni; n. 13: Mancin o Gori).

A disposizione: Roffi.

Precedenti 1971-72: 0-1 e 0-3.

PALERMO-TORINO

PALERMO: Girardi; Fumagalli, Pasetti; Reja, Landini, Landri; Favalli, Arcoleo, Troja, Vanello, Pace (secondo portiere: Ferretti; n. 12: Ferrari).

A disposizione: Viganò, Vallongo.

TORINO: Saltolo; Lombardo, Fossati; Mozzini, Zecchini, Agroppi; Maddè, Ferrini, Pulici, Sala, Toschi (secondo portiere: Frison; n. 13: Bui).

Dubbi: Maddè (Crivelli), Mozzini (Masillo).

Infortunati: Castellini, Rampanti e Cereser. A disposizione: Barbaresi.

Lo scorso campionato il Palermo era in serie «B».

ROMA-SAMPDORIA

ROMA: Ginulfi; Morini, Peccenini; Salvori, Bet, Santarini; Orazi, Spadoni, Mujesan, Cordova, Franzot (secondo portiere: Sulfaro; n. 13: Scaratti).

Infortunati: Liguori e Cappellini. A disposizione: Bertini e Rosati.

SAMPDORIA: Pellizzaro; Santin, Prini; Boni, Negrisolo, Lippi; Badiani, Lodetti, Villa, Suarez, Petrini (secondo portiere: Cacciatori; n. 13: Rossinelli o Salvi).

Infortunati: Sabatini. Dubbi: Prini-Rossinelli, Petrini-Salvi. A disposizione: Tuttino e Spadetto.

Precedenti 1971-72: 1-0 e 0-1.

TERNANA MILAN

TERNANA: Alessandrelli; Benatti, Agretti; Mastropasqua, Rosa, Marinai; Cardillo, Luchitta, Jacolino, Russo, Beatrice (secondo portiere: Geromel; n. 13: Ferrario).

Infortunati: Traini, Valle. Dubbi: Luchitta (Grosselli).

MILAN: Vecchi; Anquilletti, Zignoli; Rosato, Schnellinger, Biasiolo; Bigon, Benetti, Prati, Rivera, Chiarugi (secondo portiere: Belli; n. 13: Magherini).

Infortunati: Sabadini, Turone, Cudicini.

Lo scorso campionato la Ternana era in serie «B».

Facchetti tornerà in Nazionale? Nella foto il terzino nero-azzurro a colloquio con Valcareggi

Anche Cagliari (con Riva?) ed Inter seguite con interesse - La Roma contro la Sampdoria, la Lazio a Firenze ed il Napoli a Bergamo

Nazionale in alto mare

A differenza di quanto è avvenuto nella prima giornata di campionato (quando erano in programma Bologna-Juve e Lazio-Inter) la seconda giornata non offre incontri di primissimo piano: eppure i motivi di interesse non mancano.

Intanto c'è da controllare le condizioni di Milan e Juve che hanno subito mostrato di tener fede al loro ruolo di principali favorite: d'accordo che domani non dovrebbero avere grossi problemi, la Juve giocando in casa contro il Verona (battuto in allenamento dai rincalzi) ed il Milan andando a far visita alla Ternana.

Ma anche partite in apparenza facili possono risultare test attendibili soprattutto facili possono risultare test attendibili soprattutto quando le squadre hanno nelle gambe le fatiche delle partite di coppa, come è nel caso di Juve e Milan.

Il secondo motivo di interesse poi è costituito dalla verifica cui sono sottoposte, ambedue in trasferta, Inter e Cagliari, le grandi cioè che hanno fortemente deluso nella prima giornata. Anche in questo caso le avversarie non sembrano pericolosissime, trattandosi rispettivamente del Bologna e del Vicenza (ambedue battutissime nella prima giornata); però ciò significa che un nuovo passo falso di Inter e Cagliari sarebbe considerato più grave, specie dopo l'eliminazione dei sardi. Ancora: per quanto riguarda il Cagliari c'è da vedere se giocherà Riva ed in quale condizioni fisica, visto che i medici lo hanno giudicato «idoneo» dopo una serie di attenti controlli (ma il giocatore è parso debilitato fisicamente).

Attese alla riprova infine anche Fiorentina e Torino che nella prima giornata parvero poter prendere il posto delle due «grandi» deludenti (Inter e Cagliari): con la differenza che la Fiorentina ha confermato quanto di buono si è detto sul suo conto anche nella partita di coppa con i turchi, mentre il Torino è andato a subire una sconfitta cocente in casa del Las Palmas, facendo di nuovo sorgere gli interrogativi che sembravano essere stati accantonati dopo il deludente precampionato.

La Fiorentina come si sa ospita la Lazio che non sarà un avversario facile (come si è visto contro l'Inter) mentre il Torino va a giocare in casa del Palermo che rappresenta un po' una incognita. Di conseguenza le due partite potranno fornire utili indicazioni anche sul conto della Lazio e del Palermo.

Concludono infine il programma Atalanta-Napoli e Roma-Sampdoria. L'Atalanta che è reduce dal bel pareggio di Cagliari deve dimostrare di saper anche segnare (oltre che non prendere goal): e in questo senso la solida difesa partenopea rappresenterà un probante banco di prova per i ragazzi di Corsini per di più privi di Pellizzaro.

La Roma che a sua volta ha pareggiato a Verona (subendo però due goal che non erano nelle previsioni) è chiamata a cercare la prima vittoria contro la Sampdoria. Una partita che sembra facile per i giallorossi perché i blucerchiati hanno perso domenica in casa con i viola, ma solo perché spingendosi troppo in attacco si sono scoperti lasciandosi infilzare in contropiede. A Roma invece giocheranno molto più «chiusi» per cui in realtà non sarà agevole il compito per l'attacco romanista anche se per l'occasione rientra Mujesan.

Fin qui per quanto riguarda il campionato. Ma la seconda giornata è attesa anche per le indicazioni che può fornire a Valcareggi in vista della partita con il Lussemburgo, prima del girone mondiale per gli azzurri. Si tratta di vedere in particolare se è il caso di convocare Bettega al posto di Riva e di trovare un terzino sinistro. Per il primo posto c'è da aggiungere che sebbene forse Giggi Riva sarà in campo domani a Vicenza pure le sue condizioni non sono le migliori apparendo indebolito dalla disfunzione epatica che lo tormenta da qualche tempo (Anzi è già un azzardo farlo giocare a Vicenza!).

D'altra parte pure Bettega non può essere chiamato ad un tour de force (campionato, coppa dei Campioni, coppa Italia e nazionale) fresco come è dalla recente malattia che lo ha tenuto assente per circa 8 mesi dai campi di gioco. Chissà allora che tra i due non finisca per recitare il ruolo di terzo che gode Prati, sempre che fornisca una prova convincente a Terni, come è possibile dato che riavrà al fianco la «spalla» Bigon.

Circa il secondo punto invece c'è da notare che nei giorni scorsi si sono infortunati tutti i terzini sinistri che potevano essere convocati da Valcareggi: da Marchetti (frattura del setto nasale) a Sabadini vittima di uno strappo, a Fedele a sua volta messo fuori causa da uno stiramento. Si dice pertanto che Valcareggi dovrà fare nuovamente ricorso a Facchetti mentre il forte terzino interista era stato invitato da Herrera a giocare nella rappresentativa europea come unico rappresentante italiano. A meno che Valcareggi non voglia ripiegare su Bet terzino a fianco di Spinosi: ma trattandosi di due «destrorsi» l'esperimento non appare di felice riuscita almeno sulla carta.

E concludiamo riferendo che c'è già «maretta» al Torino (ove si parla di multe ai giocatori per la sconfitta con il Las Palmas), al Cagliari (ove Fabbri è stato «sfottuto» al solito ritornello Corea Corea) ed al Bologna ove qualcuno già rimpiange Pugliese. Staremo a vedere come finirà: per ora ci limitiamo a segnalare i «punti caldi» in attesa di eventuali successivi sviluppi.

r. f.

Oggi a Tor di Valle ed in TV (ore 17)

Derby del trotto: favorito Bourbon

Dovrà vedersela con Patroclo e Sharif di Jesolo

Sedici puledri si allineeranno oggi all'ippodromo romano di Tor di Valle ai nastri del 45. derby italiano del trotto dotato quest'anno di 55 milioni di lire di premi sulla severa distanza di 2.600 metri.

I favori del pronostico sono naturalmente per il qualitativo Bourbon contro il quale milita esclusivamente il cattivo numero di partenza (il n. 9) che gli renderà assai problematico prendere posizione.

I suoi maggiori avversari sono considerati Patroclo e Sharif di Jesolo che partendo in prima fila potrebbero imporre alla corsa un ritmo poco gradito a Bourbon che com'è noto gradisce le corse di testa. Tra gli altri concorrenti vanno segnalati Milenko, Sem, assai progredito in questi ultimi tempi, Buggé, Shiseido e Beverly. Anche quest'ultimo peraltro non è in favorevole posizione di partenza.

Nella sostanza una corsa assai aperta, di grande interesse tecnico e spettacolare che non dovrebbe deludere il pubblico delle grandi occasioni che certamente affluirà oggi all'ippodromo romano. Il derby sarà trasmesso in telecronaca diretta, telecronista Alberto Giubilo, alle 17 sul secondo programma.

Il programma completo:

PR. TEDO (L. 1.650.000) 1600: 1 Veramente (Ub. Baldi), 2 Guridio (A. Flaccomio), 3 Gaio (S. Bionducci), 4 Zigoni (W. Baroncini), 5 Qibli (F. Gerardi), 6 Chivasso (C. Savarese), 7 Ductor (Alf. Cicognani), 8 Cioe (M. Cocco), 9 Dayamor (R. D'Errico) *N.F.: Zigoni, Chivasso.*

PR. ATINA (L. 1.575.000), 1600: 1 Frustone (C. Bottoni), 2 Istria (G. Krueger), 3 Facconar (A. Macchi), 4 Marcus Deux (A. Flaccomio), 5 Anyway (Ub. Baldi), 6 Ramenga di Jesolo (W. Baroncini), 7 Ouderna (M. Cocco). *N.F.: Facconar, Ramenga di Jesolo.*

PR. BRUNICO (L. 2.000.000), 2000: 1 Silente (F. Carli), 2 Frigol (Arm Cicognani), 3 Yukon (E. Martellini), 4 Rifunia (C. Bottoni), 5 Palladio (Od. Baldi), 6 Coretta Hanover (Alf. Cicognani), 7 Barcarolle L. (W. Baroncini). *N.F.: Coretta Hanover, Rifunia.*

PR FREDDY (L 6 600 000, sfollamento), 2100: 1 Hooligan (G.C. Baldi), 2 Estuario (L. Pedulla), 3 Sedanina (F Albonetti), 4 Davis (G Krueger), 5 Namorse (G Bongiovanni), 6 Vezzano (U. Bottoni), 7 Fascioda (G Fiacchi) 8 Ulterius (F Carli), 9 Dandolo (Ub Baldi), 10 Cumberland (C Bottoni). *N F.: Hooligan, Sedanina.*

PR URANIO: (L. 1 200.000, handicap a invito), 1600: 1 Nigla (S Fracassa), 2 Giosj (F. Barberini), 3 Caravaggio (F. Pappadia), 4 Doping (E. Lizzi), 5 Original (A. Flaccomio), 6 Tavello (G. Pedrazzi), 7 Regabo (S. Bionducci), 8 Ricò (D. Quarneti); 1620: 9 Vaprio (G. Cssani), 10 Fantomas (C. Bottoni), 11 Nad (G. Palmerini. *N.F.: Vaprio, Regabo.*

45. DERBY ITALIANO DEL TROTTO (L. 55.000.000), 2600: 1 Bucaneve (L. Bechicchi), 2 Buggé (E. Monti), 3 Gobaldo (M. Barbetta), 4 Sharif di Jesolo (G. Rossi), 5 Bocenigo (F. Albonetti), 6 Shiseido (Alf. Cicognani), 7 Patroclo (M. Rivara), 8 Beverly (M. Mazzarini), 9 Bourbon (C. Bottoni), 10 Milenko (R. Leoni), 11 Vado (A. Fontanesi), 12 Sem (N. Bellei), 13 Violante (G. Bongiovanni, 14 Singano (Ub. Baldi), 15 Traiano (Gab. Di Rienzo), 16 Dosson (G.C. Baldi). *N.F.: Bourbon, Patroclo, Sharif.*

PREMIO MINORE DI JESOLO (L. 800.000, classe), 1600: 1 Gringo (F. Pappadia), 2 Quibo (M. Cocco), Invisibile (G. Palmerini), 4 Missile (R. Torchiani), 5 Maracanà (A. Flaccomio), 6 Osesc (L. Pedulla), 7 Imbriani (G. Ossani). *N.F.: Maracanà, Imbriani.*

PR. ACERO (L. 750.000), 1600: 1 Oliver (Gab. Di Rienzo), 2 Quastoio (P. Del Pizzo), 3 Brianza (C. Bottoni), 4 Teyada (L. Pioli), 5 Feria (F. Pappadia), 6 Tenerife (A. Flaccomio), 7 Ternate (E. Lizzi), 8 Tiempo (C. De Zuccoli). *N.F.: Tenerife, Quastoio.*

TRIS: 14-11-12 lire 240.107

Tarchezio ha vinto la corsa Tris disputata ieri a Torino, emergendo nel finale dopo che prima Torway e poi Africano si erano alternati al comando della corsa. Alle spalle di Tarchezio (n. 14) si sono piazzati il sorprendente Genzio (11) e il regolare Pirosc (12). La combinazione vincente della Tris è dunque 14 - 11 - 12. La quota: L. 240.107.

Al Festival dell'Unità

Applaudita esibizione delle ginnaste dell'Unione Sovietica

Nel quadro delle manifestazioni sportive del Festival nazionale dell'Unità, ieri al Palazzetto dello Sport si sono esibite le ginnaste sovietiche che furono protagoniste alle Olimpiadi di Monaco. Le tre graziose medaglie d'oro sovietiche si sono esibite alle parallele, alla trave e nel corpo libero riscuotendo grande successo tra il competentissimo pubblico presente alla manifestazione. Saadi, Burda e Koshel, le tre ginnaste sovietiche che hanno dato vita alla interessante esibizione, hanno favorevolmente impressionato per la loro capacità di esibirsi ad alto livello nonostante fosse assente un motivo agonistico valido, in quanto la loro era soltanto una esibizione.

Hanno assistito a questa esibizione numerose ginnaste romane e numerosi dirigenti della Federazione ginnastica italiana i quali, alla fine della esibizione delle ragazze sovietiche, hanno espresso la loro soddisfazione per aver potuto assistere ad un vero e proprio momento di scuola per loro.

Dopo che le ragazze sovietiche hanno fatto la loro esibizione, sono scese sul parket del Palazzetto dello Sport le squadre di basket, Snaidero Lazio e Kalev di Tallin le quali hanno dato vita ad un incontro terminato con il punteggio di 125 e 58 in favore della squadra sovietica.

L'incontro è stato caratterizzato dalla netta supremazia della squadra sovietica che milita nel massimo campionato di basket sovietico e che si è classificata quest'anno al quinto posto. I sovietici hanno largamente dominato l'incontro in virtù della loro straordinaria velocità, della loro precisione nei tiri e anche della buona impostazione tattica dimostrata nel difendere la zona.

Per la cronaca ecco il tabellino della partita: Kalev: allenatore Lessov.

Krikun 20, Lill 6, Tammiste 11, Lipso 5, Filastov 12, Borsman 10, Ilves 6, Tomson 20, Salumeta 23, Lentius 2, Kokk 10.

Snaidero: allenatore Paratore.

La Guardia 5, Fiorini 12, Boromeo 4, Boccini, Salieni 2, Kunderfranco 14, Tanzi 6, Santoro, Crucitti 6, Corno 11. Tiri liberi per la Snaidero 10 su 14; per il alev 17 su 10.

Regazzoni: ultima gara con la Ferrari

MODENA, 29.

I pilota svizzero Clay Regazzoni disputerà l'ultima corsa con la Ferrari domenica 8 ottobre al Gran Premio degli Stati Uniti che concluderà il ciclo delle prove del campionato mondiale di quest'anno.

Regazzoni ha sottoscritto il contratto con la B.R.M che sta anche costruendo una macchina da schierare nelle «500 miglia» di Indianapolis nel maggio 1973. Il pilota, infatti, ha espresso il desiderio di partecipare alla corsa americana

Boxe: Borkorsaw mondiale dei mosca

BANGKOK, 29.

Il thailandese Venice Borkorsaw ha conquistato il titolo mondiale dei pesi mosca di pugilato, battendo il campione venezuelano Betulio Gonzalez per k.o. alla decima ripresa.

totocalcio

Atalanta-Napoli	1 x
Fiorentina-Lazio	1 x
Inter-Bologna	1 x
Juventus-Verona	1
L.R. Vicenza-Cagliari	x
Palermo-Torino	x
Roma-Sampdoria	1
Ternana-Milan	2
Bari-Catanzaro	1 x 2
Genoa-Reggiana	x 1 2
Ascoli-Catania	x
Parma-Padova	x 1
Udinese-Triestina	1

totip

PRIMA CORSA	1
	1
SECONDA CORSA	1 1 2
	1 2 x
TERZA CORSA	1 x
	x 2
QUARTA CORSA	x x
	1 2
QUINTA CORSA	1 x
	x 1
SESTA CORSA	1
	1

La «Coppa» all'Ajax

L'Ajax non ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi la Coppa Europa-America, più nota come Coppa Intercontinentale, battendo gli argentini dell'Independiente, nella partita di ritorno per 3-0. Dopo un primo tempo relativamente equilibrato nel corso del quale, tuttavia, gli olandesi si erano portati in vantaggio al 13' grazie ad una rete di Neeskens, nella ripresa l'Ajax ha dominato in lungo e in largo mettendo a segno altre due reti per merito dell'ottimo Rep subentrato a Swart e che ha rappresentato la carta vincente della fortissima compagine di Amsterdam. Nella foto: la rete di Neeskens.

Agli «assoluti» di tennis

Fatica Zugarelli (3 ore!) per superare Di Matteo

Panatta invece «passeggia» contro Franchitti

Un sole intenso e una luce così viva da doverla far filtrare dagli occhiali scuri. E anche un match intenso nel quadro dei quarti di finale. La tribuna del campo numero 2 ospitava le fazioni dell'Appia e di Monte Sacro a sorreggere, con un tifo infernale, «Pancho» Di Matteo e Tonino Zugarelli.

I due ragazzi romani si sono affrontati inventando un match di rara drammaticità la cui storia è molto bella e vale davvero la pena narrare. Ha iniziato il ragazzo dell'Appia a dettare la trama. Con un gioco vario e ricco di fantasia ha lasciato Tonino come pietrificato o, al massimo, ciondolante nella sua metà campo. Davvero il ragazzo di Monte Sacro pareva la caricatura del bel campione ammirato tante volte.

Il primo set era netta preda Di Matteo che lasciava all'avversario solo due giochi. E il sole picchiava implacabile sui giocatori e sulla focosa fazione dell'Appia che già pregustava la semifinale contro Adriano Panatta.

Il secondo set proponeva la sortita dalla *trance* di Zugarelli che ora faceva muovere le gambe per il solo fatto di servirsi dei suoi eccellenti mezzi fisici, rendeva più difficile le cose a «Pancho». Finiva, comunque, 8-6 per Di Matteo tra il tripudio della sua gioiosa e trionfante *clack*. Intanto il sole decideva di riposarsi nascondendosi in una sarrabanda nera di nuvoloni che il vento lanciava in folle cavalcata nello azzurro. Un po' di refrigerio per i battaglianti che cominciavano a sentire il peso della lotta.

Qui Tonino decideva, però, di intromettersi nella gioia della gente dell'Appia e di ridare fiato alle trombe di Monte Sacro. Piano piano prendeva a piazzare la sua fortissima battuta (sempre commettendo nettissimi falli di piede — ma ne commetteva anche Di Matteo — ostinatamente non valutati dai giudici) e spiazzare «Pancho» con un ragionato gioco di passanti che parevano prendibili ma che ci si poteva arrivare solo con la racchetta storta. E le trombe di Monte Sacro suonavano a tutto spiano la loro sinfonia. Sul 5-3 a suo favore Tonino piazzava la botta buona al quinto set *ball* e riduceva le distanze. Si poteva ancora discutere su ch' avrebbe portato a casa il diritto di incontrare Panatta in semifinale. E qui il racconto vestiva le tinte del dramma. Rapidissimo 4-0 per il ragazzo dell'Appia e frenesia del suo clan che già gustava il dolce sapore del trionfo.

Però accadeva che «Pancho», sicuro della vittoria; si metteva a trotticchiare anziché stringere i tempi. E Tonino decideva di approfittarne. Gli occhi gli si incupivano in una luce di rabbia e il racconto cambiava trama. Di Matteo prese a fare le cose più incredibili. Pareva che la rete gli calamitasse le palle e un maligno sortilegio alla racchetta gli facesse allungare il tiro. Sul 4-1, addirittura, «Pancho» sciupava la palla del 5-1 mettendo praticamente il sigillo alla sua sconfitta. Tonino risaliva la china in maniera brillantissima tra gli «oh» di meraviglia dei neutrali per gli inverosimili errori dell'avversario. Con 6 *games* consecutivi l'alfiere di Monte Sacro riportava in parità le sorti.

Ci voleva il quinto set. Però, ormai, pareva a tutti che quel ciondolio del testone di «Pancho» non facesse presagire nulla di buono per lo sfiduciato combattente dell'Appia. Tonino filava liscio liscio a 4-1. E di lì fu notte fonda nel pomeriggio sfolgorante dell'Eur. Finiva 6-2 per Tonino che abbracciava l'avversario dopo aver saltato la rete nella gioia di una vittoria su cui nessuno avrebbe scommesso un centesimo al momento dello 0-4 nella quarta partita.

«Pancho» era testa di serie n. 4 e Tonino n. 5. Si tratta quindi, della seconda testa di serie battuta da un tennista inferiore in graduatoria. Se ne gioverà, forse, lo spirito delle semifinali visto che Panatta non gradisse molto Zugarelli dal quale è stato battuto due volte.

L'altro «quarto» ha visto di fronte Franchitti e Panatta, altri due atleti di casa. Non c'è stato incontro praticamente poiché Vincenzo, tradendo un po' le attese della vigilia, si è battuto da sé prima ancora di scendere in campo. Era così teso da cominciare a capire qualcosa di ciò che gli scaraventava addosso il campione d'Ittalia dopo due set persi 6-1.

Adriano ha giocato molto bene. Bisogna proprio dire che il numero 1 italiano è numero uno in ogni senso. Sovrasta tutti d'una buona spanna e non ha certamente bisogno di certi stupidi regali che gli fanno i giudici (e in questo match gliene hanno fatti parecchi). Niente da fare, comunque, per il bravo Vincenzo divenuto testa di serie n. 8 per via del *forfait* di Nicola Pietrangeli. Le semifinali opporranno quindi Panatta a Zugarelli e Bertolucci a Toci. Sarà interessante vedere se l'astuzia contadina di Pietro Toci, diabolico toscanaccio riuscirà a mettere in croce il mite Paolo.

Oggi avrebbe dovuto anche disputarsi la finale del doppio femminile ma un forte mal di gola di Maria Nasuelli ha fatto rinviare a domani il match dopo un accordo molto sportivo delle tre atlete presenti. Speriamo che quello della bravissima Maria non sia un contraccolpo psicologico che le possa pregiudicare la finale con Lucia Bassi.

Remo Musumeci

I RISULTATI

Singolare maschile (quarti di finale): Panatta batte Franchitti 6-1, 6-1, 6-4; Zugarelli batte Di Matteo 2-6, 6-8, 6-3, 6-4, 6-2.

Doppio maschile semifinali: Panatta-Pietrangeli battono Bartoni-Toci 6-1, 6-2, 6-3.

Maioli-Marzano battono Di Matteo-Di Domenico 7-5, 6-3, 2-6, 6-3.

Oggi in TV tennis ippica e atletica

Oggi la televisione trasmetterà, dalle 14 alle 18,15 sul programma nazionale, le fasi dei campionati italiani assoluti di tennis, dell'incontro Italia-Bulgaria di atletica leggera e del «Derby» di trotto di Roma. Questi gli orari del collegamenti: alle 14 con Roma per il tennis; alle 16 con Palermo per l'atletica leggera; alle 17,10 circa con Roma per il «Derby» di trotto; dalle 17,45 alle 18,15 con Roma per il tennis.

Atletica leggera a Palermo

L'Italia in vantaggio sulla Bulgaria (66-40)

PALERMO, 29.

Sono cominciate oggi allo «Stadio delle Palme» di Palermo le gare di atletica leggera fra le rappresentative di Bulgaria ed Italia. L'Italia si è aggiudicata sette delle dieci gare in programma nella prima giornata che si è conclusa con il punteggio di 66 a 40.

I risultati di maggiore prestigio sono stati ottenuti da Pietro Mennea nei 200 metri (20"4) e da Cramerotti che ha scagliato il giavellotto a m. 80,90 migliorando il suo limite stagione che era di m. 80,64. Arese ha vinto agevolmente gli 800 metri col tempo di 1'52"2. Le altre gare sono state vinte da Ballati (400 hs), Atasanov (5000 m.), Zelev (3000 siepi), Michaeli (salto triplo), Fraquelli (salto con l'asta), De Vincentis (disco), l'Italia con Costa, Trachelio, Puosi, Bello, ha vinto anche la staffetta 4 x 400.

Il presidente della FIDA, Nebiolo, ha detto che i tempi non sono stati buoni per una serie di circostanze fra le quali il fondo della pista piuttosto dura e la stanchezza degli atleti che risentono del logorio di una stagione intensa.

Circa la possibilità di allestire a Palermo un altro incontro internazionale di atletica leggera Nebiolo ha detto che questa prospettiva non è di facile attuazione sia per l'esiguità delle prove in calendario per la prossima stagione, sia per la carenza di attrezzature dello stadio palermitano.

NELLA FOTO: Mennea primo sul filo di lana

Allodi condannato

MILANO, 29

Il segretario generale della Juventus Italo Allodi, non potrà «Ricoprire cariche sociali e svolgere qualsiasi attività sportiva» fino al 14 ottobre prossimo. La decisione è stata presa oggi dalla Commissione disciplinare che ha preso visione della denuncia pervenuta alla Lega il 31 luglio «corso, per le dichiarazioni fatte da Allodi ad un quotidiano sportivo. La Commissione ha deciso di punire il segretario generale della Juventus «Considerato che le dichiarazioni di Allodi (aver il computer favorito " la partenza di determinate squadre che sono molto vicine a persone che contano ") costituiscono giudizio lesivo della reputazione di organi federali e delle persone che li rappresentano».

La commissione disciplinare ha inoltre punito con ammende rispettivamente di 100 e 150 mila lire i giocatori Ferrari (Brindisi) e Paleari (Como) in seguito alla denuncia presentata il 23 settembre scorso alla Lega nazionale semiprofessionisti «Relativa alla partecipazione di un torneo del settore ricreativo» che costituisce violazione del regolamento di disciplina.

Mutui INA a Comuni e Provincie

Nell'adunanza di settembre il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha approvato la concessione di mutui a 9 Comuni e 4 Province per l'esecuzione di opere pubbliche varie, per un importo complessivo di 8 miliardi e mezzo. Nella stessa adunanza ha anche autorizzato lo sconto di contributi statali a erogazione differita a 29 beneficiari, per un importo di circa 700 milioni.

Nei primi 9 mesi del 1972 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha pertanto, concesso a 183 Enti locali mutui per la esecuzione di opere pubbliche varie per un ammontare di oltre 56 miliardi di lire e sconti di contributi statali a 121 beneficiari per un ammontre di oltre 5 miliardi di lire.

ANNUNCI ECONOMICI

26 OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 50

A GIOVANI ambosessi massimo 25enni offriamo possibilità forte guadagno collaborando gruppo produttori importante casa editrice viaggiando norditalia. Non vendiamo libri, nessuna esperienza richiesta. Scrivere Casella 7/C - SPI - 37100 Verona.